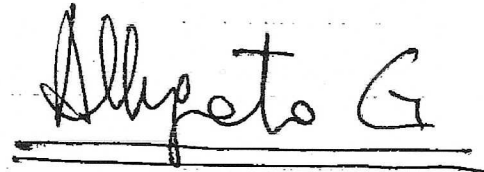


COMUNE DI PRIOLO GARGALLO

Prot.n.9162/85

AUTORIZZAZIONE DI AGIBILITA'

IL SINDACO



Giuseppe G.

Vista la domanda presentata in data 10.6.1985 dal Sig.   
, legale rappresentante della , con sede  
in Siracusa vi a Malfitano n.7, con la quale chiede il rilascio  
della autorizzazione di agibilità della costruzione eseguita  
in Priolo Gargallo, SS.114 Km146+300 costituita da una officina  
per relativi uffici, magazzino, guardiola e cabina elettrica  
con complessivi n.13 vani non residenziali e n.9 vani acces-  
sori non residenziali così distinti:

PIANO TERRENO

n.7 vani non residenziali e n.6 vani accessori non residenziali;

PIANO PRIMO

n.6 vani non residenziali e n.3 vani accessori non residenziali;

Visto l'art.220 del T.U delle leggi sanitarie 27.7.1934

n.1255;

Vista la relazione dell'Ufficio Comunale dell'Urbanistica  
del 22.5.86 dalla quale risulta che la costruzione di cui  
sopra è stata realizzata in conformità al progetto approvato  
dal Comune di Priolo in data 31.1.1984 con licenza edilizia n.379  
e variante approvata con concessione edilizia n.478 del 15.12.1984;

Vista la copia del certificato di collaudo, registrato ai  
sensi dell'art.7 della legge 5.11.1971 n.1086, presso l'Uffi-

di Siracusa  
cio Genio Civile in data 30.4.1985 al n.5813 e che, pertanto  
nulla osta al rilascio del chiesto documento;

Visto il parere favorevole del Comando dei Vigili del Fuoco  
espresso in data 3.8.83;

Visto il verbale di sopralluogo eseguito dall'Ufficiale Sani-  
tario in data 28.6.1986;

Vista l'attestazione n.59 del 26.6.1986 del versamento di  
£.68.500 eseguito presso l'Ufficio Postale di Priolo G, com-  
provante il pagamento della prescritta tassa di concessione  
comunale di cui al D.M 29.11.1978, che si allega agli atti  
di questo Ufficio Igiene e Sanità;

A U T O R I Z Z A

L'AGIBILITA' dell'edificio sopra descritto con decorrenza im-  
mediata e ciò a tutti gli effetti di legge, a condizione che  
1) che, come potabile venga utilizzata acqua trasportata con  
autobotte di una ditta autorizzata e conservata in idonei ser-  
batoi che dovranno essere sempre protetti da ogni fonte o causa di  
inquinamento; 2°) che vengano rispettate le direttive dello  
allegato 5 della Delibera Interministeriale del 4.2.1977.

I L SINDACO

(Dott.G.Gianni )

